

Tesero, **12 agosto 2026**

Prot. n. **6691**

**OGGETTO: ORDINANZA N. 93/2026
DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE A FINI
POTABILI**

IL SINDACO

- **Accertato** che a causa della violenta precipitazione piovosa di questa notte che ha causato alcuni smottamenti e movimenti franosi nel territorio comunale e una notevole presenza di acqua di dilavamento superficiale che può aver coinvolto le zone di influenza delle prese dell'acquedotto comunale.
- **Ritenuto** opportuno in via cautelativa ed al fine di tutelare la sicurezza alimentare di non utilizzare a scopo potabile e sottoporre a bollitura l'acqua per scopi alimentari in attesa che si ripristino le condizioni ordinarie.
- **In attesa** dell'effettuazione delle analisi chimico – fisiche e batteriologiche dell'acqua.
- **Visto** che per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati, nel territorio comunale si è determinata una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica.
- **Viste** le disposizioni del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ed in particolare l'art. 61 e 62.

ORDINA

**A TITOLO PRECAUZIONALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE E FINO A
REVOCA DELLA PRESENTE, IL**

DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PROVENIENTE DAGLI ACQUEDOTTI COMUNALI AD USO POTABILE. PER ALTRI SCOPI ALIMENTARI L'ACQUA DOVRA' ESSERE SOGGETTA AD IDONEA BOLLITURA.

La presente ordinanza dovrà essere resa a conoscenza della popolazione per mezzo della pubblicazione all'albo comunale e sul sito ufficiale del Comune oltre che nei luoghi principalmente affollati (alberghi, bar ed altri esercizi pubblici).

Gli agenti e funzionari di cui all'art. 12 del D.Lgs. 285/92 sono incaricati di vigilare per l'esatta osservanza del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SINDACO

- Massimiliano Deflorian -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del Vice Sindaco (art. 3 D.Lgs. 39/1993)